



COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

PROVINCIA DI COSENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2014-2019**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindi giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

POPOLAZIONE RESIDENTE

Popolazione residente	Al 31 dicembre
19.522	31.12.2014
19.668	31.12.2015
19.931	31.12.2016
20.215	31.12.2017
20.504	31.12.2018

ORGANI POLITICI

GIUNTA	SINDACO	PIETRO CARACCILO
	VICE SINDACO	EMILIO D'ACRI Attività Sportive - Culturali ed allo Spettacolo
	ASSESSORI	BIANCA VERBENI Lavori pubblici- Ambiente e Territorio
		LIVIA PUNTILLO Politiche Sociali
		LUIGI SICILIANO Urbanistica - Attività Edilizie- programmazione territoriale
MARIA TERESA NARDO Assessore Bilancio - Finanze - Tributi - Personale		

CONSIGLIO COMUNALE	PRESIDENTE	GERARDO MOLINARO
	VICE PRESIDENTE	STEFANO VOCATURO
	CONSIGLIERI	FRANCOACETO
		RAFFAELE ALLEVATO
		GIANCARLO ASPROMONTE
		MARCO BOSCO
		GIOVANNI COSENTINO
		SALVATORE ESPOSITO
		UGO GRAVINA
		TERESA LIRANGI
		ALFREDO MUTO
		ENRICA NAPOLITANO
		MARIA GRAZIA VALENTINI
		SILVIO RANIERI
		LUIGI RIPOLI
MARIO SPERANZA		

Struttura organizzativa

Segretario Comunale: Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Numero posizioni organizzative: 8 (otto) , oltre due servizi ad interim affidati al Segretario Generale

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 61 compreso il Segretario Generale

SERVIZIO	TITOLARE
AFFARI DEL PERSONALE - GESTIONE FINANZIARIA- TRIBUTI -ECONOMATO	BAFFA ANGELO
DEMOGRAFICI (STATO CIVILE ED ELETTORALE)	MERCURI MARIA LUISA
UFFICIO DEL PIANO - URBANISTICA E TERITORIO	CHIAPPETTA GIUSEPPE

AFFARI GENERALI CULTURA SPORT TEMPO LIBERO	MERCURI MARIA LUISA
CONTENZIOSO TRIBUTARIO E CONSULENZA GARE	PUGLIESE CARMELINA
PROTEZIONE CIVILE- MANUTENZIONE-RSU-PUBBLICA ILLUMINAZIONE -CIMITERO	SPIZZIRRI CLAUDIO
PROGRAMMAZIONE OOPP PROGETTAZIONE OOPP- PATRIMONIO- GESTIONE LLPP	COSATNZO MASSIMILIANO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	FILOSA DORA
SUAP	CONFORTI FEDERICA
SOCIO ASSISTENZIALE	FOLINO PASQUALE

L'Ente non ha dirigenti ma ha numero 8 (otto) Responsabili dei Servizi incaricati dal Sindaco ai sensi dell'art 109 del TUEL, oltre il Segretario Generale, incaricato ad interim di numero 2 (due) servizi: DEMOGRAFICI (STATO CIVILE ED ELETTORALE) AFFARI GENERALI- CULTURA- SPORT- TEMPO LIBERO, ai sensi dell'art 97 comma 4 lettera d), oltre Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza. Con la delibera n 32/2018 è stata approvata la macrostruttura dell'ente con la quale è stata soppressa l'Avvocatura Civica ed è stato individuato di un altro servizio ritenuto maggiormente strategico per il Comune, volto al potenziamento della funzione istituzionale riferita alla riscossione tributi e contenzioso tributario .

Numero posizioni organizzative: 8 come sopra

Numero totale personale dipendente : 61 incluso il Segretario Generale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente : l'Ente non è commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Il Piano di Riequilibrio finanziario è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.07.2015, senza avvalersi dell'accesso al fondo di rotazione di cui al comma 243 quater . La Corte dei Conti, a Sezione riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, con la Sentenza n 21/2017 del 27.04.2017, in accoglimento del ricorso dell'ente ha annullato la deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Calabria n. 12 del 22.02.2017 con la quale era stato deliberato il diniego all'approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Si descrivono in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

SERVIZIO 1 *Affari generali- albo- notifiche -sport- tempo libero- cultura mensa scuole dell'obbligo- protocollo- trasporto scolastico manutenzione scuole*
Responsabile **DOSSA MERCURI MARIA LUISA .**

il servizio è stato affidato solo a far data 01.12.2019 al Segretario generale, a seguito del collocamento in stato di quiescenza del dipendente dott. Eugenio Morcavallo. Le principali criticità riscontrate sono state individuate nei ritardi nell'espletamento delle gare per l'individuazione dei contraenti più vantaggiosi per l'ente per i servizi gestiti con operatori esterni quali : servizio Refezione Scolastica e trasporto Scuolabus . Tale pratica ha richiesto il ricorso alle c.d. "proroghe tecniche".

SERVIZIO 2 *Servizi Demografici: Anagrafe-Stato Civile-Statistica-Elettorale*
Responsabile **DOSSA MERCURI MARIA LUISA**.

Il servizio è stato assegnato, fino al 01.12.2018 ad altro Responsabile (dott. Morcavallo), stante il collocamento in stato di quiescenza del Responsabile originario (Ins. Faita). La Giunta, nel corso del mandato, si era dapprima determinata per la relativa soppressione ed accorpamento delle relative funzioni al Servizio n 1 , a seguito del collocamento in stato di quiescenza del Responsabile. Successivamente ha riproposto il servizio medesimo riconoscendo la peculiarità e specificità delle funzioni. La criticità saliente è rappresentata dalla carenza di personale, posto che entrambi gli uffici, centrale e delegazione , sono costituiti da personale che nel prossimo biennio sarà interamente collocato in stato di quiescenza e da qui l'esigenza di affiancamento per impedire interruzioni di pubblico servizio.

SERVIZIO 3 *Servizi Finanziari : Bilancio e Programmazione Economato-Provveditorato e Contratti Servizi Tributarie : ICI, IMU, TARI, TASI, Canone Idrico e fognatura edepurazione Tosap-Passi Carrai- Pubblicità e Pubbliche Affissioni- Personale e Politiche del Lavoro* Responsabile **DOSSA ANGELO BAFFA**.

Il Servizio ha subito nel corso del mandato una profonda trasformazione che è stata determinata dalla scarsa ed inadeguata riscossione. Per questo motivo è stato istituito "l'ufficio entrate" , nonché la "Task Force" sempre annessa al servizio tributi che ha avviato una radicale modifica nell'organizzazione del servizio fondata su due aspetti salienti :

- 1) internalizzazione del servizio riscossione precedentemente affidato all'esterno e
- 2) razionalizzazione delle bollette assicurandone una lettura più agevole e comprensibile.

Inoltre lo sforzo dell'amministrazione è stato rivolto anche all'apertura di uno "Sportello al Cittadino" incaricando personale comunale a ricevere ed interfacciarsi con il pubblico per chiarimenti e o aggiornamenti in materia tributaria presso la Delegazione . La criticità prominente è stata determinata dalla carenza di personale .

SERVIZIO 4 *Urbanistica -Territorio- Edilizia Residenziale- Abusivismo e Condoni Lottizzazioni – Gestione Piano strutturale Comunale*

Responsabile **ARCH. GIUSEPPE CHIAPPETTA** Anche in tale Servizio si è riscontrata la carenza di personale che può essere stata la causa determinante di due conseguenze immediate : impossibilità di controllo dell'istruttoria nei termini di legge delle pratiche presentate e consequenziale abusivismo edilizio .A tale atavica carenza di organico l'Ente ha cercato di far fronte con il ricorso a professionisti esterni con incarichi di supporto al responsabile nelle attività di sovrintendenza ed istruttoria delle pratiche di edilizia privata quali : rilascio permessi a costruire , controllo sulle SCIA -CILA-CIA, certificati di agibilità ed abitabilità, certificati di destinazione urbanistica ecc. Nonostante quanto sopra permangono criticità soprattutto in merito all'esercizio dei poteri di vigilanza edilizia (con la collaborazione del Comando di Polizia Municipale) e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e rimessa in pristino di competenza comunale,

SERVIZIO 5 *Programmazione LL.PP inferiori a €100.000,00- Progettazione Interna- Espropri-Patrimonio immobiliare- programma triennale e grandi opere*

Responsabile **ING. MASSIMILIANO COSTANZO** Settore/servizio: **Lavori Pubblici**

La più grave criticità del settore si è riscontrata sull'organico limitato sia in termini quantitativi che di qualifica. Nel corso della riorganizzazione degli uffici si sono accorpati i servizi "programmazione grandi opere", la cui sola unità lavorativa rappresentata dal responsabile è stato collocato in

quiescenza dopo due anni di amministrazione, e “LL.PP”, composto da due unità, la prima con qualifica di esecutore collocata in quiescenza dopo tre anni e la seconda con contratto a tempo determinato. Le limitate capacità assunzionali dell’Ente, quindi, sono state destinate all’acquisizione di due figure tecniche qualificate e contrattualizzate a tempo indeterminato per il servizio unico di LL.PP. Le principali attività del settore sono state concentrate al reperimento di risorse finanziarie esterne, vista la condizione economica deficitaria dell’Ente, finalizzate principalmente alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. **L’opera più importante realizzata, anche da un punto di vista dell’impegno finanziario pari a oltre 6 Milioni di Euro, è il collegamento viario delle aree industriali dei comuni di Montalto Uffugo e Rende.** Le fasi di programmazione, progettazione e coordinamento di tutti gli Enti coinvolti, avviati con le precedenti amministrazioni hanno subito una dilatazione dei tempi tale da rischiare la revoca del finanziamento. L’impegno dell’attuale amministrazione ha garantito non solo la riconferma del finanziamento ma anche la realizzazione dell’opera nei tempi stringenti previsti.

SERVIZIO 6 *Ambiente-Manutenzione edifici comunali- Servizio Idrico Integrato Protezione*

Civile- cimitero. Responsabile : **GEOM. CLAUDIO SPIZZIRRI: Servizio idrico integrato**

Nel settore del SII nonostante la gestione frammentata dei vari segmenti e la gestione in economia dell’acquedotto è stato possibile con molti sforzi ottenere dei preziosi risultati. Per il segmento **depurazione** è necessario sottolineare che nel 2014 il Comune di Montalto Uffugo aveva due impianti di depurazione completamente fermi (Taverna e Coretto) n.1 impianto in costruzione da anni e per il quale si doveva attivare la “messa in funzione” (Vaccarizzo) e n 4 Vasche biologiche ormai fuori norma (Vaccarizzo- Parantoro-Santa Maria La castagna e Commicelli). Oggi il Comune ha tre impianti funzionanti (Taverna- Coretto e Vaccarizzo) e tre vasche Biologiche che saranno dismesse a seguito dell’esecuzione dei lavori relativi al project financing con stazione appaltante Consorzio Valle Crati. Per il servizio acquedotto il risultato più importante è il mancato ricorso alle turnazioni che negli anni precedenti venivano attuate nel periodo che va da maggio a dicembre. La gestione più efficiente del funzionamento degli schemi acquedottistici e l’attento lavoro di manutenzione sulle reti hanno permesso, infatti, di eliminare completamente nella zona valliva e ridurre drasticamente nella zona montana la distribuzione dell’acqua a scaglioni nei vari quartieri. La criticità nel settore è rappresentata dall’impossibilità di modificare la tariffa del servizio. Dal 2011, infatti, sono state attribuite all’**ARERA** le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici. La tariffa deve essere definita dall’Ente di governo dell’ATO e approvata dall’ARERA. Allo stato attuale, per la particolare condizione in cui il servizio versa nella Regione Calabria, non si è in condizioni di proporre un aggiornamento tariffario, ma è importante evidenziare che per la prima volta dal 2014 è stata elaborata la “tariffa a consumo” e non con il sistema forfettario, per come era nell’ordinamento previgente. **Il Ciclo integrato dei rifiuti** Il Comune di Montalto è stato nell’anno 2017 il comune calabrese con popolazione superiore ai 15.000 abitanti ad avere **il più alto livello di raccolta differenziata (66%)**. I risultati raggiunti hanno permesso di non far gravare sul cittadino montaltese gli aumenti previsti dalla Regione Calabria per lo smaltimento dei rifiuti. Si è puntato tuttavia ad aumentare ulteriormente il livello di qualità del servizio con la costruzione del nuovo progetto di raccolta e spazzamento dei rifiuti.

SERVIZIO 7 *SUAP- Mercati- Monitoraggio bisogni del cittadino e qualità dei servizi*

Responsabile **AVV. FEDERICA CONFORTI.** Il SUAP è il punto di contatto fondamentale fra imprese e istituzioni pubbliche per sbrigare tutte le pratiche relative all’apertura e alla gestione di aziende, attraverso un referente pubblico , con funzionamento in modalità telematica. L’amministrazione ha voluto garantire anche la relazione con il cittadino prevedendo “Lo Sportello al Cittadino”, come luogo di consulenza e semplificatore di adempimenti. La criticità saliente è stata ravvisata nella carenza di accessibilità telematica alla modulistica e tariffario , sebbene sia disposta la pubblicazione di tale materiale sul sito web. Il cammino verso la digitalizzazione completa delle procedure, è ancora in corso, è stato lungo e complesso, prima di tutto a livello nazionale e poi anche a livello locale. In merito al “ *Monitoraggio bisogni del cittadino e qualità dei servizi*” si precisa che la qualità dei servizi dell’ente negli ultimi cinque anni è migliorata anche se si registrano criticità nell’analisi dei principali indicatori. Un miglioramento sensibile è riscontrabile nel riconoscimento della centralità del ruolo dell’utente, quale cliente dell’amministrazione, nonché

soggetto da cui possano avere origine processi di riorganizzazione dei servizi pubblici. Resta ancora molto da fare per diffondere metodologie e best practice ai vari livelli dell'amministrazione.

SERVIZIO 8 *Gare e appalti sotto soglia C.U.C.- Consulenza legale interna a tutti i servizi dell'ente- Pareri Legali- Controllo società concessionarie servizio riscossione coattiva entrate tributarie- Contenzioso Tributario*

Responsabile **AVV. CARMELINA PUGLIESE**. A seguito della Riorganizzazione della dotazione organica dell'ente che ha portato alla soppressione dell'avvocatura civica, è stato istituito Il servizio **Contenzioso Tributario**, in quanto ritenuto strategico per l'ente. In particolare l'esigenza è maturata dopo l'emanazione del D. Lgs. N.156 del 24 Settembre 2015 che prevede l'istituto della Mediazione come fase iniziale attraverso cui il cittadino o un suo rappresentante propone ricorso avverso il tributo. La mediazione positiva conclude il contenzioso, mentre Il verbale negativo conferisce al contribuente la possibilità di rivolgersi alla Commissione Tributaria di I° e II° grado. Per i ricorsi presentati alla Commissione Tributaria, il servizio elabora memorie difensive e si costituisce in giudizio nei tempi e nei modi prescritti dalla vigente normativa garantendo la presenza durante l'udienza. L'istituzione del servizio intende perseguire lo stesso fine del decreto del 2015: l'abbattimento della grande mole di contenzioso tra il cittadino e l'Ente e il miglioramento del dialogo fra le parti interessate. Le criticità maggiori sono state riscontrate nel controllo sulle società perchè trattasi di rapporti preesistenti ancorati a contratti generici e non dettagliati nelle penalità e o ipotesi di revoche, da qui l'impossibilità di un' incisiva azione di controllo.

SERVIZIO 9 *Servizi di Polizia Municipale -Polizia Urbana, Polizia Giudiziaria-Polizia Edilizia-Ambientale-Viabilità -Randagismo* Responsabile **AVV. DORA FILOSAL** La Polizia Municipale è Organo di controllo chiamato a far rispettare la legalità .In forza delle disposizioni di legge , il Sindaco o l'Assessore delegato, impartisce le direttive e vigila sull'espletamento del servizio. Il Comandante è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti ai Corpo di Polizia Municipale. Il personale che svolge servizio di P.M. esercita funzioni di Polizia Giudiziaria. La Polizia Municipale è chiamata ad assolvere anche funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza e collabora, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, in caso di motivata richiesta dalle competenti autorità. I compiti di Pubblica Sicurezza sono: il mantenimento dell'ordine pubblico, la sicurezza dei cittadini, la tutela della proprietà, l'osservanza delle Leggi e dei Regolamenti Generali e Speciali dello Stato, delle Province e dei Comuni, nonché delle Ordinanze delle varie Autorità e il soccorso in caso di calamità La P.M. espleta anche servizi di Polizia Stradale e cioè: prevenzione ed accertamento delle violazioni al Codice della Strada, rilevazioni tecniche degli incidenti stradali, scorte ed operazioni di soccorso. La P.M. svolge, infine, attività di Polizia locale in quanto organo di un Ente territoriale, per tutelare gli interessi specifici alla collettività in materia di attività commerciale ed annonaria, urbanistico-edilizia, sanitaria, rurale, mortuaria tributaria. e veterinaria. La criticità più sentita in tale servizio è rappresentata dalla carenza di personale in relazione alla vastità del territorio da controllare. In merito al Servizio *Randagismo* , è in corso un complesso procedimento di riorganizzazione del servizio.

SERVIZIO 10 *Servizi socio-sanitari .Politiche abitative-servizio immigrazioni- minori-anziani edisabili- segretariato sociale- asilo nido*

Responsabile **DOCT. PASQUALE FOLINO**. La legge Quadro 328/00 ha delineato il modello Welfare municipale secondo il quale il Comune diventa il vero protagonista, in forma singola o associata, nell'erogazione dei servizi sociali ed opera prevalentemente attraverso lo strumento programmatico del Piano di Zona in cui si individuano priorità, si specificano gli interventi e si allocano le risorse locali e quelle provenienti dal Fondo nazionale delle Politiche Sociali, con la finalità di programmare e organizzare interventi socio assistenziali in risposta ai bisogni e alle esigenze dei cittadini .Gli interventi sono rivolti ai minori e alle famiglie, agli adulti in situazioni di disagio, persone con disabilità ed agli anziani. L'attuazione degli interventi è demandata all'Ufficio di Piano, (istituito con legge nazionale n. 328/2000), che coordina le politiche sociali dei Comuni ricadenti nell'ambito del Distretto Sociale N 3 Media Valle del Crati La criticità maggiore è rappresentata dai crescenti bisogni dei cittadini in relazione e alla carenza sempre maggiore di risorse e servizi, utili per affrontare i bisogni personali e familiari degli utenti. Il

Comune di Montalto Uffugo è il comune capofila del distretto socio assistenziale n°3 “Media Valle del Crati”. Il percorso di costituzione del distretto e di tutti i suoi organi, in particolare dell’Ufficio di Piano, è stato completato nonostante lo scenario regionale che si è complicato con l’annullamento della delibera di Giunta regionale n.449 del 2016 – “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali” –, della delibera di Giunta regionale 526 del 2017 – che apportava delle modifiche al regolamento regionale sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità, e del regolamento regionale 23 del 2017.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

PARAMETRI DI DEFICIT 2014

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	S
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N

I parametri erano solo tre ma è importante evidenziare che non si era provveduto al riconoscimento di una forte massa debitoria, comunque esistente ma non ancora emersa alla approvazione del rendiconto di gestione 2014, che di fatto avrebbe attivato un altro parametro (il n. 8), senza contare che la situazione finanziaria in genere non era attendibile, fino al momento del riaccertamento straordinario dei residui effettuato post approvazione del rendiconto di gestione 2014, e che pertanto è plausibile la "accensione" di altri parametri negativi.

PARAMETRI DI DEFICIT 2017

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	S
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	S
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.	N

8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	S
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	S
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N

Qui il risultato negativo della gestione (parametro 1) è determinato dall'aver portato in bilancio l'impegno anno precedente per restituzione anticipazione di tesoreria. Il parametro 8 è invece acceso per effetto del riconoscimento, anche nel 2017, di debiti fuori bilancio in misura superiore all'1% delle entrate correnti..

PARTE III · DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Durante il mandato elettivo **non** state approvate modifiche statutarie.

L'Attività Normativa dell'Ente si è manifestata attraverso l'approvazione di numerosi **Regolamenti**, di seguito indicati per anno di approvazione, per competenza dell'organo deliberante e per oggetto:

ANNO 2016 Regolamenti approvati dal CONSIGLIO COMUNALE

1. Approvazione Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione dei Canoni Concessori non Ricognitori.
2. Approvazione regolamento di Organizzazione dell'Avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale di Montalto Uffugo nonché della disciplina della corresponsione dei compensi professionali agli avvocati comunali.
3. Approvazione Regolamento per l'erogazione dei "Buoni Lavoro" (Voucher) relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale svolte in favore dell'Ente.
4. Approvazione Regolamento Comunale per l'organizzazione del servizio per la celebrazione delle Pubblicazioni di Matrimonio, dei Matrimoni e delle Unioni Civili.
5. Approvazione Regolamento modalità di rateizzazione degli oneri concessori e della quota del 50% delle somme dovute al Comune a conguaglio dell'oblazione, per le istanze di sanatoria non ancora definite, relative agli abusi edilizi di cui alle Leggi 47/85, 724/94 e 326/2003.
6. Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi del Dlgs 150/2009.
7. Approvazione Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e relativa diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.

ANNO 2017 Regolamenti approvati dal CONSIGLIO COMUNALE

ISTITUZIONE REGOLAMENTO GESTIONE RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016
- MODIFICA REGOLAMENTO IUC APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 48/2015 – "CAPITOLO D TARI".
- REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016 – PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA
- CONSORZIO VALLE CRATI BACINO COSENZA-RENDE. SERVIZIO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE E GESTIONE RETI FOGNARIE E DI COLLETTAMENTO CONSORTILI E COMUNALI. APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA, CONTRATTO DI SERVIZIO E REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA E DELLA NUMERAZIONE CIVICA.

- APPROVAZIONE CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DISTRETTO N 3 MEDIA VALLE DEL CRATI ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONFERENZA SINDACIE REGOLAMENTO COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICIO DEL PIANO

ANNO 2018 Regolamenti approvati dal CONSIGLIO COMUNALE

- ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI- NORME PER UNA CORRETTA CONVIVENZA UOMO/ANIMALE-STRUMENTI PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL RANDAGISMO.
- APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118_2011
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

ANNO 2017 Regolamenti approvati dalla Giunta Comunale

MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVA PESATURA – CRITERI E FATTORI PER LA GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 36/2016

ANNO 2018 Regolamenti approvati dalla Giunta Comunale

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE EROGAZIONE DI BUONI PASTO.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AD AVVOCATI ESTERNI AL COMUNE.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

IONOLTRE

Il Piano delle Performance è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n 110/2014 ed è stato aggiornato nelle annualità successive con le delibere di seguito riportate : G.C. n 148/2015 - G.C.n17/2017 – G.C. n 75/2018.

Il Piano per la Prevenzione della corruzione è stato approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 26/2014 ed è stato aggiornato con le delibere : G.C. 17/2017 – G.C. n 20/2018 – G.C. n 8/2019.

La Relazione sulla Performance è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n 117 del 29.05.2018

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquotaabitazioneprincipale	2 per mille	3,5 per mille (solo A1, A8, A9)	3,5 per mille (solo A1, A8, A9)	3,5 per mille (solo A1, A8, A9)	3,5 per mille (solo A1, A8, A9)

Detrazione abitazione principale	200 euro				
Altri immobili	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	misto	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	2.942.761,35	2.984.722,43	3.079.377,90	2.735.321,21	2.673.547,18
Costo del servizio pro -capite (solo domestiche)	91,44	113,93	93,19	93,64	78,23

3. Attività amministrativa- SISTEMA DEI CONTROLLI

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo politico e i compiti di gestione e si svolge in coordinamento con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

Il sistema dei controlli interni si compone di:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo strategico;
- d) controllo degli equilibri finanziari;
- e) controllo sulle società partecipate e sugli organismi gestionali esterni;
- f) controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il *controllo di regolarità amministrativa e contabile* ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il *controllo di gestione* ha lo scopo di indirizzare l'attuazione degli obiettivi previsti nella pianificazione e programmazione dell'Ente, verificando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra azioni realizzate e obiettivi, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il *controllo strategico* ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di impatti e di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il *controllo sugli equilibri finanziari* ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il *controllo sulle società partecipate e sugli organismi gestionali esterni* ha lo scopo di monitorare costantemente gli effetti delle scelte gestionali e degli obiettivi che detti

organismi intendono raggiungere, rispetto alle ricadute e ai riflessi finanziari, economici e patrimoniale sul sistema di bilancio dell'ente e il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi affidati e gestiti.

Il *controllo sulla qualità dei servizi erogati* ha per oggetto sia quelli erogati tramite organismi esterni, sia quelli gestiti con strutture proprie dell'ente ed ha lo scopo di misurare il grado di soddisfacimento delle attese dei cittadini / utenti / clienti.

3.1. Il Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa sugli atti dei dirigenti interni è stato svolto dal Segretario Generale dell'Ente .

Le modalità organizzative si sono articolate nell'emanazione di in una pluralità di atti :

- atto organizzativo preliminare,
- incarico di assistenza a due collaboratori ,
- determina di individuazione degli atti da controllare,
- verbale di estrazione degli atti da controllare,
- scheda di controllo,
- relazione sulle attività di controllo con scheda riepilogativa
- trasmissione esiti

Infine, ai sensi dell'art 148 del dlgs 267/2000 , nel rispetto delle LINEE GUIDA per la relazione annuale dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti approvate con delibera n 14/SEZAUT/2018/INPR, è stato redatto il referto Annuale del Sindaco , trasmesso con le modalità previste ed entro i termini indicati.

3.1. Il Controllo di gestione

L'Amministrazione Comunale ,nell'ambito del processo di programmazione volto a definire, coordinare razionalizzare le proprie attività, ha approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica per ogni esercizio finanziario riferito al quinquennio 2014-2019 ed il DUP con appositi atti deliberativi consiliari. Tali atti programmatori trovano fondamento nelle scelte indicate nel Programma di Governo dell'Ente. In particolare nella sezione dedicata ai programmi e ai progetti è messo in risalto il collegamento con l'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale che, ai fini della rilevazione contabile dei fatti di gestione, ha adottato, come previsto dalla legge, il sistema di contabile armonizzato , dopo la sua entrata in vigore.

Obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione 2014-2019	SERVIZI interessati
razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici	Personale : Il Comune è stato oggetto di un'ispezione da parte del M.E.F riferita agli anni 2008-2012 che si è conclusa nel 2013 con il deposito di una Relazione da cui sono emerse una serie di criticità.Già fin dall'inizio del mandato , nel 2014,si è conferito incarico ai vertici burocratici dell'ente di provvedere al recupero delle somme indebitamente percepite .In proposito si afferma che è stato concordato il recupero sul fondo e l'utilizzo dei resti assunzionali. Al contempo è stata ridotta la spesa relativa al lavoro Straordinario, nonché l'utilizzo dei buoni pasto i cui costi ,nel corso del quinquennio

	<p>2014-2019 , sono stati ridotti di circa il 50%.Così come è stato razionalizzata la turnazione degli operatori di P.M., con esclusione della maggiorazione,limitata ai soli casi eccezionali, come per legge. Inoltre, la Contrattazione Decentrata,almeno a far data dal 2010,siè sempre conclusa con Atti Unilaterali, stante il mancato accordo con le Organizzazioni Sindacali , mentre per le annualità 2016 e 2017, è stata registrata la sottoscrizione condivisa ed, ad oggi risultano positivamente avviate le trattative per il 2018 e 2019. Sono stati accorpati i servizi finanziari : economato-tributi e ragioneria in un unico Servizio con un solo responsabile e ciò ha consentito un'ulteriore riduzione di spesa. E' stata creata con risorse presentemente interne la "Task Force" dedita all'internalizzazione delle procedure di riscossione dei tributi, prima affidate a ditte esterne. In ogni caso i Responsabili dei Servizi sono stati ridotti da 13 a 8 realizzando sostanziali economie. Infine è stato conseguito il recupero IRAP sul personale, annualità pregresse, per circa € 150.000,00.</p>
<p>Lavori pubblici: a titolo di esempio, si riportano l'elenco delle principali opere programmate e o ultimate nel quinquennio 2014-2019, L'importo totale dei progetti gestiti dall'ufficio è stato pari a 32.674.733,37 € di cui, 10.911.754,37 è l'importo delle opere programmate per le quali si è ancora in attesa di finanziamento. Dei lavori per € 21.762.970 di finanziamenti già ottenuti, di cui € 18.712.591,90 sono stati ottenuti dall'attuale amministrazione, i lavori corrispondenti alla somma di € 7.856.945,46 sono stati già eseguiti, mentre i lavori corrispondenti alla somma di €2.450.656,28 € sono in fase di cantierizzazione . La restante somma corrisponde a lavori in fase di di progettazione .</p>	<p>LAVORI PUBBLICI: Realizzazione auditorium Il Lotto - Realizzazione di un nuovo asilo - Ristrutturazione e adeguamento Edificio Scuola Media - Montalto Uffugo Centro Lavori Complementari - Interventi rischi connessi alla vulnerabilità dell'edificio della scuola media Montalto Centro -Ricostruzione di n. 24 loculi inerenti la tomba cimiteriale n. 90 - Realizzazione nuovi loculi cimiteriali n. 32 - Realizzazione nuovi loculi cimiteriali - sesta costruzione modulo B - Realizzazione collegamento viario delle aree industriali dei Comuni di Rende e Montalto Uffugo - Realizzazione Collegamento Sistemi Viari delle Aree Industriali dei Comuni di Rende e Montalto Uffugo - Messa in sicurezza ed adeguamento normativo dell'edificio scolastico del villaggio – Realizzazione alloggi per edilizia residenziale - Completamento P.zza Trinità- Miglioramento rete viaria rurale -Messa in sicurezza tratto di strada di via</p>

	<p>Zingonaglie - Centro di aggregazione e servizi per le associazioni di volontariato che operano nei settori dell'educazione e recupero dei soggetti a rischio -Intervento di adeguamento ex D.Lgs. 36/03 ex Discarica Località Crocchi - Interventi di adeguamento sismico, efficientamento energetico e miglioramento tecnologico della Scuola dell'Infanzia in Via Berlinguer -Ampliamento scuola dell'infanzia sita in Via Manzoni Frazione Taverna - Realizzazione nuovi loculi cimiteriali – sesta costruzione – modulo C 28 Adeguamento sismico scuola primaria Montalto Centro - Adeguamento sismico scuola primaria di secondo grado di Montalto Centro - Adeguamento sismico scuola primaria Villaggio Realizzazione rotatoria Bivio Montalto- Realizzazione Centro di Raccolta in via A. De Napoli Polo per l'infanzia loc. Taverna -Verifica vulnerabilità sismica e progettazione palestra scuola secondaria di primo grado Montalto Centro -Verifica vulnerabilità sismica e progettazione scuola primaria di Pianette -Verifica vulnerabilità sismica e progettazione palestra scuola primaria Montalto Centro -</p>										
<p>Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo dei permessi a costruire all'inizio e alla fine del andato. Per la redazione del P.S.C. il Comune ha aderito al principio del "consumo di suolo zero" . Il P.S.C. è stata completata con la conclusione della Conferenza di Pianificazione in data 27.11.2018ed in data 20.12.2018 è stato rilasciato il pare da parte del'ex Genio Civile .Allo stato, il P.S.C. è in corso di adozione. Condono Edilizio : le domande presentate sono 1805 di cui definite al 31.12.2014 solo 836 pratiche , ad oggi ne risultano non definite ma sollecitate n 669 pratiche.</p>	<p>URBANISTICA</p> <table border="1" data-bbox="833 1256 1442 1485"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA'</th> <th>2014-2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PERMESSI A COSTRUIRE</td> <td>254 a fronte di 375 richieste</td> </tr> <tr> <td>PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>SCIA</td> <td>807</td> </tr> <tr> <td>CILA e CIL</td> <td>458</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'	2014-2019	PERMESSI A COSTRUIRE	254 a fronte di 375 richieste	PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA	300	SCIA	807	CILA e CIL	458
ATTIVITA'	2014-2019										
PERMESSI A COSTRUIRE	254 a fronte di 375 richieste										
PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA	300										
SCIA	807										
CILA e CIL	458										
<p>Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;</p>	<p>PUBBLICA ISTRUZIONE- I principali servizi sono: Trasporto Scolastico e Mensa Scolastica .In merito alla ricettività di entrambi i servizi si può rappresentare che questa è rimasta sostanzialmente invariata nel corso del quinquennio. La spesa del trasporto è stata ridotta di circa</p>										

	50% (da oltre € 600.000,00 a € 330.000,00).										
<p>RSU Ciclo dei rifiuti: il Comune di Montalto Uffugo è stato indicato nel 2018 dalla Regione Calabria quale PRIMO comune, con popolazione sopra i 15.000 abitanti ad aver effettuato la percentuale di raccolta differenziata più alta</p>	<p>A titolo di esempio, si rappresenta la percentuale della raccolta differenziata dalla data di inizio mandato alla fine :</p> <table border="1"> <tr> <td>2014</td> <td>44,97 %</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>65,03 %</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>66,38 %</td> </tr> <tr> <td>2017</td> <td>66,11 %</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>67,05 %</td> </tr> </table>	2014	44,97 %	2015	65,03 %	2016	66,38 %	2017	66,11 %	2018	67,05 %
2014	44,97 %										
2015	65,03 %										
2016	66,38 %										
2017	66,11 %										
2018	67,05 %										
<p>SOCIALI - livello di assistenza agli anziani: PAC € 445.205,00. Assistenza Bisognosi PON Inclusionione : - SIA e REI € 1.750.000,00 e infanzia all'inizio e alla fine del mandato :</p>	<p>Il finanziamento del PAC Anziani è stato concesso al Distretto N3 per € 445.205,00 ed attuato nel 2015. Il 2° riparto è stato presentato ed approvato nel 2016 e successivamente riformulato nel 2018 con previsione di interventi di tipo integrato ed ad oggi sono in corso di attuazione i relativi interventi. con il progetto HOME CARE PREMIUM nel triennio 2017-2019 sono stati ammessi complessivamente 93 utenti di cui 73 ultra 65 anni</p>										
<p>Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo</p>	<p>Il più importante appuntamento, a carattere internazionale che costituisce il vero emblema della città di Montalto Uffugo, è rappresentato dal Festival Leoncavallo che celebra un compositore ancora da valorizzare e rivalutare e offre una consolidata vetrina ai tantissimi talenti , attraverso il Concorso Lirico internazionale, diviso in due Sezioni: Canto e Musica da Camera , aperto a cantanti lirici di tutte le età e di tutte le nazionalità .</p>										

3.1.2. Controllo strategico:

Lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio Comunale è accertato attraverso il controllo strategico .Il Comune di Montalto Uffugo ha dichiarato il Riequilibrio Finanziario Pluriennale in considerazione dello stato di squilibrio strutturale del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, approvando il Piano di cui all'art 243 bis del TUEL. Gli obiettivi sono stati collegati ai bisogni ed esigenze della collettività e l'attuazione di piani e programmi è stata

garantita nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti dagli standard qualitativi e quantitativi definiti, dal livello previsto di assorbimento delle risorse. Per quanto non siano state attivate indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati, non sono emerse comunque criticità particolari o disservizi. Nel corso del quinquennio ci sono state criticità nel servizio idrico, soprattutto in località Caldopiano. I disagi sono stati fronteggiati adeguatamente e già a far data dall'esercizio 2017 e sono stati risolti. In ogni caso, il sito web dell'Ente ed i social network, accessibili ai cittadini, consentono di affermare che si è raggiunto un buon livello dei servizi erogati. In tale contesto si sottolinea che l'Ente, per garantire servizi migliori, ha adeguato alcuni applicativi software. Anche attraverso il Piano dell'Accessibilità ha cercato di rendere fruibile il sito anche ai soggetti con disabilità. Le relazioni con i cittadini si sono sviluppate attraverso i social network acquisendo pareri e suggerimenti. Le risorse si sono concentrate in pochi obiettivi prioritari tra cui il servizio di Pubblica Sicurezza garantito dalla Polizia Municipale. L'Ente ha comunque attuato il controllo dei costi per singole attività del processo di erogazione del servizio. In materia di prevenzione della corruzione è da dire che attraverso il Piano Anticorruzione il Comune si è posto e ha realizzato i seguenti obiettivi generali: • ridurre le opportunità che si manifestino in casi di corruzione; • aumentare la capacità di scoprire eventuali casi di corruzione; • creare un contesto organizzativo sfavorevole alla corruzione.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance* ed è un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i *target* e questo al fine di assicurare *“la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”*. Le percentuali relative al grado di raggiungimento degli obiettivi sono stabilite dalla Giunta Comunale all'atto dell'approvazione del Piano delle *Performances* in relazione alle priorità che si è data.

IL MONITORAGGIO. Ai fini del monitoraggio in corso d'opera sullo stato di avanzamento degli obiettivi e sui risultati attesi non risulta che ciascun responsabile di posizione organizzativa abbia reso con *step* predeterminati una relazione sulla attuazione del *“piano delle performances”*, ad esclusione del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria che ha provveduto a tutti gli adempimenti relativi al monitoraggio richiesti ai fini dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario. Lo scopo del Monitoraggio era quello di consentire all'amministrazione, ove possibile, la verifica del grado di corrispondenza ai bisogni del cittadino dei servizi erogati attraverso la rilevazione della soddisfazione degli utenti, con comunicazione attraverso il sito internet dell'ente dei relativi risultati.

LA RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE La rendicontazione annuale sulla performance e sui risultati raggiunti rispetto a quanto pianificato, è contenuta nelle singole relazioni individuali ma la valutazione non ha potuto tenere conto delle molteplici ulteriori attività curate e disimpegnate dai responsabili, perché non indicate tra gli obiettivi assegnati e comunque svolte in conseguenza dell'urgenza.

3.1.3 Controllo sulle Società partecipate (art 147 quater TUEL)

L'articolo 24 del testo unico sulle società a partecipazione pubblica impone la revisione straordinaria solo per le partecipazioni, dirette ed indirette, in società di capitali (precisamente società per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata, società consortili a responsabilità limitata) e che pertanto non sono oggetto di ricognizione i consorzi tra enti locali, le aziende speciali, le istituzioni e le

fondazioni. Tali considerazioni in ordine alla alienabilità delle partecipazioni già erano state effettuate, tra l'altro, con deliberazione consiliare n. 10 del 13.04.2016. Considerato che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica e che con determinazione servizio finanziario 74 del 12.06.2018 avente ad oggetto *“approvazione del bando di gara per la cessione di quote di partecipazione detenute dal comune di Montalto Uffugo, dichiarate dismissibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27-28, l. 244/07 e s.m.i. – deliberazione c.c. 30/2017 di ricognizione ex d.lgs. 175/2016”* si è proceduto all'avvio della procedura di cessione delle partecipazioni senza che, al termine, giungesse alcuna domanda al protocollo dell'Ente, rendendo pertanto la gara deserta. L'Ufficio Finanziario ha inviato poi successive note prott. 16908 e 16911, del 20.07.2018, indirizzate per opportuna conoscenza anche alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, contenenti la richiesta di liquidazione, alle due società, delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Montalto Uffugo. Alla data odierna le partecipazioni risultano ancora in essere e dovrà essere vagliata la strada da seguire per l'ottenimento della liquidazione delle quote di partecipazione, anche mediante azione legale.

Ente	Ragione sociale	Misura della partecipazione	Durata dell'impegno
1	CONSORZIO MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE CALABRIA SRL	1,18	31.12.2100
2	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,96	31.12.2030
3	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI COSENZA	2,68	31.12.2030

La quota relativa al Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria Srl non può essere invece ceduta, in quanto questo è stato dichiarato fallito dal tribunale di Cosenza – Sezione Fallimentare – con sentenza depositata il 18.06.2015- R.F.n° 40/15.

ACQUISTI CONSIP-ME.PA. Dal punto di vista amministrativo, poiché il sistema messo a punto dal Ministero dell'Economia fornisce un rilevante supporto operativo allo svolgimento delle attività di evidenza pubblica, si precisa che tali procedure sono sempre utilizzate e preferite negli approvvigionamenti necessari all'Ente.

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	12.359.900,45	16.480.889,95				
TITOLO 4 - ENTRATE DAALIENAZIONI ETRASFERI-MENTI DI CAPITALE	830.532,89	2.456.789,50				
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DAACCENSIO- NI DIPRESTITI	7.498.074,23	15.562.583,51				
TOTALE	20.688.507,57	34.500.272,96				

	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.939.785,48	12.528.383,33				
TITOLO 2 - SPESE IN CONTOCAPITALE	1.793.529,37	2.084.269,09				
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	7.695.547,69	9.577.163,30				
TOTALE	20.428.862,54	24.189.815,72				

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DASERVIZI PER CONTO DITERZI	1.435.884,10	3.817.602,59				
TITOLO 4 -SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.435.884,10	3.817.602,59				

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

*** DATI 2018 DA PRECONSUNTIVO**

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			851.691,94	1.039.492,51	224.008,11	- 73,70%
FPV - PARTE CORRENTE			2.535.168,93	1.667.103,08	1.667.103,08	- 34,24%
FPV - CONTO CAPITALE			2.080.079,12	1.881.577,24	1.684.144,30	- 19,03%
ENTRATE CORRENTI			15.325.081,42	13.690.538,71	16.311.400,17	+ 24,22%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			2.901.365,60	1.509.879,65	2.789.315,38	+ 335,84%
ENTRATE DA RIDUZIONE			0,00	0,00	0,00	

DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
ACCENSIONE DI PRESTITI			0,00	0,00	0,00	- 100%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			11.630.113,84	9.153.919,43	13.599.127,56	Dato non confrontabile (diversa contabiliz)
TOTALE			35.323.500,85	28.942.510,62	36.275.098,60	

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI			15.045.073,88	12.134.741,40	15.981.399,42	+ 146,09%
FPV - PARTE CORRENTE			1.667.103,08	1.667.103,08	0,00	Riaccertamento non ancora effett.
SPESE IN CONTO CAPITALE			3.024.366,23	1.402.124,69	4.905.149,64	+ 273,49%
FPV - CONTO CAPITALE			1.881.577,24	1.684.144,30	0,00	Riaccertamento non ancora effett.
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00	
RIMBORSO DI PRESTITI			1.390.610,93	1.390.187,35	1.444.526,87	
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			8.430.758,84	12.353.274,43	13.599.127,56	Dato non confrontabile (diversa contabiliz)
TOTALE			31.439.490,20	30.631.575,25	35.930.203,49	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DITERZI E PDG			2.021.260,60	1.902.661,74	3.126.438,35	+ 217,73%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG			2.021.260,60	1.902.661,74	3.126.438,35	+ 217,73%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	12.359.900,45	16.480.889,95			

Totale del titolo I della spesa (-)	10.939.785,48	12.528.383,33			
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	1.160.469,94	1.399.559,01			
Saldo di parte corrente	259.645,03	2.552.947,61			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV entrate	830532,89	2.456.789,50			
Totale titolo V entrate **	962.996,48	0,00			
Totale titoli (IV+V) (+)	1.793.529,37	2.456.789,50			
Spese titolo II spesa (-)	1.793.529,37	2.084.269,09			
Differenza di parte capitale	0,00	372.520,41			
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)			2.535.168,93	1.667.103,08	1.667.103,08
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)			15.325.081,42	13.690.538,71	16.311.400,17
Spese titolo I			15.045.073,88	12.134.741,40	15.981.399,42
Rimborso prestiti parte del titolo III			1.390.610,93	1.390.187,35	1.444.526,87
Differenza			1.424.565,54	1.832.713,04	552.579,96
Fpv di parte corrente			1.667.103,08	1.667.103,08	0,00
Equilibrio parte corrente			- 242.537,54	165.609,96	552.579,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale			2.080.079,12	1.881.577,24	1.684.144,30
Totale titolo IV entrate			2.901.365,60	1.509.879,65	2.789.315,38
Totale titolo V entrate **			0,00	0,00	0,00

Totale titoli (IV+V) (+)			4.981.444,72	3.391.456,89	4.473.459,68
Spese titolo II spesa (-)			3.024.366,23	1.402.124,69	4.905.149,64
Fpv di spesa			1.881.577,24	1.684.144,30	0,00
Differenza di parte capitale			75.501,25	305.187,90	- 431.689,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale <i>[eventuale]</i>					
SALDO DI PARTE CAPITALE					

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

2014

Riscossioni	(+)	16.658.296,92
Pagamenti	(-)	9.062.921,59
Differenza	(+)	7.595.375,33
Residui attivi	(+)	5.466.094,75
Residui passivi	(-)	12.801.825,05
Differenza		7.335.730,30
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	259.645,03

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2015

Riscossioni	(+)	28.242.933,09
Pagamenti	(-)	21.407.464,94
Differenza	(+)	6.835.468,15
Residui attivi	(+)	10.074.932,46
FPV iscritto in entrata	(+)	2.647.418,69
Residui passivi	(-)	6.741.332,43
FPV iscritto in spesa	(-)	4.615.248,05
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.201.238,82

2016

Riscossioni	(+)	23.074.466,31
Pagamenti	(-)	19.776.148,73
Differenza	(+)	3.298.317,58
Residui attivi	(+)	8.803.355,15
FPV iscritto in entrata	(+)	4.615.248,05
Residui passivi	(-)	10.135.921,75
FPV iscritto in spesa	(-)	3.548.680,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.032.318,71

2017

Riscossioni	(+)	19.390.564,57
Pagamenti	(-)	19.253.520,86
Differenza	(+)	137.043,71
Residui attivi	(+)	6.866.434,96
FPV iscritto in entrata	(+)	3.548.680,32
Residui passivi	(-)	9.929.468,75
FPV iscritto in spesa	(-)	3.351.247,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 2.728.557,14

Si rappresenta che il disavanzo della gestione di competenza è derivato dal fatto che l'Ufficio ha opportunamente recuperato il mancato impegno esercizi precedenti per restituzione anticipazione di tesoreria, pari ad € 3.199.355,00. Tale somma è stata riassorbita sulla gestione di competenza 2017.

2018

Riscossioni	(+)	28.381.093,63
Pagamenti	(-)	24.672.942,48
Differenza	(+)	3.708.151,15
Residui attivi	(+)	7.445.187,83
FPV iscritto in entrata	(+)	3.351.247,38
Residui passivi	(-)	14.383.618,86
FPV iscritto in spesa	(-)	0,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	120.967,50

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	43.494,35				
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	43.494,35				

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		15.850.975,00	12.032.952,58	12.199.145,00	12.090.937,35
Parte vincolata		43.494,35	3.182.306,95	11.528,00	338.635,00
Parte destinata agli investimenti		198.269,75	7.917,78	186.584,11	0,00
Parte disponibile		- 4.688.784,76	- 4.494.776,48	- 4.138.919,65	- 4.084.066,69
Totale		11.403.954,34	10.728.400,83	8.258.337,46	8.355.505,66

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	22.860.961,76	25.452.421,13	28.511.129,66	31.323.596,40	33.735.529,24
Totale residui passivi finali	22.817.467,41	9.433.218,74	14.234.048,51	19.714.011,56	25.380.023,58
FPV di parte corrente SPESA	0,00	2.535.168,93	1.667.103,08	1.667.103,08	0,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	2.080.079,12	1.881.577,24	1.684.144,30	0,00
Risultato di amministrazione	43.494,35	11.403.954,34	10.728.400,83	8.258.337,46	8.355.505,66
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.664.30 4,09	1.419.27 2,51	0,00	618.916, 07	8.045.38 8,02	6.626.1 15,51	3.214.005, 75	9.840.12 1,26
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.459.94 9,96	260.100, 82	0,00	7.649,98	2.452.29 9,98	2.192.1 99,16	303.096,3 3	2.495.29 5,49
Titolo 3 - Extratributarie	6.074.51 5,45	977.402, 18	0,00	1.044.18 1,79	5.030.33 3,66	4.052.9 31,48	648.981,7 1	4.701.91 3,19
Parziale titoli 1+2+3	17.198.7 69,50	2.656.77 5,51	0,00	1.670.74 7,84	15.528.0 21,66	12.871. 246,15	4.166.083, 79	17.037.3 29,94
Titolo 4 - In conto capitale	3.197.44 8,59	754.089, 52	0,00	0,00	3.197.44 8,59	2.443.3 59,07	316.755,9 4	2.760.11 5,01
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.150.60 7,58	325.145, 98	0,00	0,00	1.150.60 7,58	825.46 1,60	962.996,4 8	1.788.45 8,08

Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.309.030,39	50.041,85	0,00	4.188,35	1.304.842,04	1.254.800,19	20.258,54	1.275.058,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	22.855.856,06	3.786.052,86	0,00	1.674.936,19	21.180.919,87	17.394.867,01	5.466.094,75	22.860.961,76

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

2017 (ultimo rendiconto approvato e presente sul portale finanza locale)

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f =	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.055.915,12	978.337,75	0,00	179,57	0,00	12.077.397,80	2.417.048,33	14.494.446,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.496.249,29	834.690,74	0,00	356,00	0,00	1.661.202,55	676.669,61	2.337.872,16
Titolo 3 - Extratributarie	7.616.913,47	567.674,36	0,00	0,00	0,00	7.049.239,11	2.753.614,08	9.802.853,19
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.912.945,48	238.105,03	0,00	522.418,39	0,00	2.152.422,06	1.016.002,94	3.168.425,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.229.792,63	415.747,31	0,00	0,00	0,00	814.045,32	0,00	814.045,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.199.313,67	86.005,76	0,00	410.453,31	0,00	702.854,60	3.100,00	705.954,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9								

2014

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	10.258.829,72	6.374.798,08	108.232,20	10.150.597,52	3.775.799,44	4.146.336,85	7.922.136,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.652.381,34	1.886.065,19	1.290.904,18	4.361.477,16	2.475.411,97	1.621.189,54	4.096.601,51
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	5.427.269,08	2.799.038,22	0,00	5.427.269,08	2.628.230,86	6.535.077,75	9.163.308,61

Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.461.915, 14	321.526,70	4.188,35	1.136.200,0 9	1.136.20 0,09	499.220,91	1.635.421, 00
Totale titoli 1+2+3+4	22.800.395 ,28	11.381.428 ,19	1.403.324 ,73	10.015.642, 36	10.015.6 42,36	12.801.825,0 5	22.817.467 ,41

2017 (ultimo rendiconto approvato e presente sul portale finanza locale)

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Da riaccertam ento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	11.340.502 ,32	2.106.925, 79	- 379.619,6 6	8.853.956,8 7	4.984.979,78	13.838.936,65
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.565.629, 38	393.387,22	- 401.828,0 7	770.414,09	664.598,22	1.435.012,31
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4– Spese per rimborso di prestiti	375.135,07	375.135,07	0,00	0,00	498.061,27	498.061,27
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	3.483.244,74	3.483.244,74
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	952.781,74	382.156,58	- 410.453,3 1	160.171,85	298.584,74	458.756,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	14.234.048 ,51	3.257.604, 66	- 1.191.901 ,04	9.784.542,8 1	9.929.467,75	19.714.011,56

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato

6. Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	16.496.960,00	15.537.501,00	14.366.997,00	13.567.241,00	12.539.029,00

Popolazione residente					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente					

Avendo l'Ente fatto ricorso al piano di riequilibrio ha dovuto necessariamente cessare il ricorso all'indebitamento, pur realizzando le opere necessarie facendo ricorso a finanziamenti regionali, statali o comunitari. Per tale motivo l'indebitamento dell'Ente si è compresso, nel corso della consiliatura, di circa quattro milioni di euro.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ENTE **NON HA PIU'** IN ESSERE ALCUNO STRUMENTO DI FINANZA DERIVATA

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

In questa sezione sono da indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	64.208,05	Patrimonio netto	9.222.246,29
Immobilizzazioni materiali	20.477.653,98		
Immobilizzazioni finanziarie	3.771.405,95		
Rimanenze	0,00		
Crediti	16.210.641,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.607.742,77
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	33.909.406,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	40.523.909,81	Totale	40.523.909,81

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.877,17	Patrimonio netto	8.195.484,41
Immobilizzazioni materiali	21.716.697,31		
Immobilizzazioni finanziarie	59.761,88		
Rimanenze	0,00		
Crediti	31.191,677,19		

Attività finanziarie non immobilizzate	814.045,32		
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	44.161.562,15
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.435.012,31
Totale	53.792.058,87	Totale	53.792.058,87

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2014

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A) Proventi della gestione		12.358.375,82
B) Costi della gestione		2.661.670,52
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		900.997,19
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo	1.447.195,60
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	1.675.058,34
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	340.558,36
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.192.252,23

Anno 2017

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	30.617.642,80
B) Componenti negativi della gestione	27.203.321,88
C) Proventi e oneri finanziari:	
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	1.013.826,81
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
E) Proventi e oneri straordinari	- 3.170.957,25
Proventi straordinari	312.315,49
Oneri straordinari	3.483.272,74
Risultato prima delle imposte	- 770.464,14
Imposte	236.305,31
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 1.006.769,45

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

RESTANO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE PERCHÉ EMERSI DURANTE LA REDAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO MA PER I QUALI, PER DIVERSI MOTIVI, NON È STATO POSSIBILE PROCEDERE CON IL RICONOSCIMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE. IN ALCUNI CASI PERCHÉ I REVISORI NON HANNO ANCORA TERMINATO L'ISTRUTTORIA, IN ALTRE CIRCOSTANZE PERCHÉ IL DEBITO È STATO VALUTATO COME NON RICONOSCIBILE ED È STATA EFFETTUATA OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO (È IL CASO DI RG CARTA E UFFICIO VALORE CIRCA 260.000,00 EURO, DOVE TRA L'ALTRO L'ENTE È RISULTATO VITTORIOSO IN PRIMO GRADO). TUTTI I DEBITI DEFINITI "PASSIVITÀ POTENZIALI" SONO COMUNQUE FINANZIATI NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa art 1,c 557e 562 della l.296/2000*	3.409.246,98	3.409.246,98			

Importo spesa calcolata ai se art1,c557e 562 della l.296/2000	2.777.203,10	2.719.881,67	2.751.120,29	2.543.228,71	2.376.263,24
Rispetto limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,39%	21,71%	18,29%	16,27%	17,50%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale abitanti	152,50** 142,26***	151,71** 138,29***	154,11** 138,03***	137,78** 125,81***	132,27** 115,89***

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

** Non considerando le competenze escluse

*** considerando le competenze escluse

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti/Dipendenti	1/274,95	1/280,97	1/288,85	1/315,85	1/353,51

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è la seguente :

2014	2015	2016	2017	2018
0	0	7.500,00	53.100,00	159.866,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	211.053,90	210.229,34	207.812,00	207,812,00	177.812,00

8.8. l'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:: Il Comune ha dichiarato il predissesto ai sensi dell'art 243 Bis del TUEL e pertanto ha dovuto ridimensionare tutti i Servizi nel rispetto del Piano di Riequilibrio Finanziario approvato

Parte V 1. Organismi controllati: Le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, si sintetizzano in quanto segue :

L'articolo 24 del testo unico sulle società a partecipazione pubblica impone la revisione straordinaria solo per le partecipazioni, dirette ed indirette, in società di capitali (precisamente società per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata, società consortili a responsabilità limitata) e che pertanto non sono oggetto di ricognizione i consorzi tra enti locali, le aziende speciali, le istituzioni e le fondazioni. Tali considerazioni in ordine alla alienabilità delle partecipazioni già erano state effettuate, tra l'altro, con deliberazione consiliare n. 10 del 13.04.2016. Considerato che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica e che con determinazione servizio finanziario 74 del 12.06.2018 avente ad oggetto *"approvazione del bando di gara per la cessione di quote di partecipazione detenute dal comune di Montalto Uffugo, dichiarate dismissibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27-28, l. 244/07 e s.m.i. – deliberazione c.c. 30/2017 di ricognizione ex d.lgs. 175/2016"* si è proceduto all'avvio della procedura di cessione delle partecipazioni senza che, al termine, giungesse alcuna domanda al protocollo dell'Ente, rendendo pertanto la gara

deserta. L'Ufficio Finanziario ha inviato poi successive note prott. 16908 e 16911, del 20.07.2018, indirizzate per opportuna conoscenza anche alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, contenenti la richiesta di liquidazione, alle due società, delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Montalto Uffugo. Alla data odierna le partecipazioni risultano ancora in essere e dovrà essere vagliata la strada da seguire per l'ottenimento della liquidazione delle quote di partecipazione, anche mediante azione legale

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008? SI

1.2. Non Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società : NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli sopra indicati) : NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

determinazione servizio finanziario 74 del 12.06.2018 avente ad oggetto "*approvazione del bando di gara per la cessione di quote di partecipazione detenute dal comune di Montalto Uffugo, dichiarate dismissibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27-28, l. 244/07 e s.m.*

deliberazione c.c. 30/2017 di ricognizione ex d.lgs. 175/2016" si è proceduto all'avvio della procedura di cessione delle partecipazioni senza che, al termine, giungesse alcuna domanda

L'Ufficio Finanziario ha inviato poi successive note prott. 16908 e 16911, del 20.07.2018, indirizzate per opportuna conoscenza anche alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, contenenti la richiesta di liquidazione, alle due società, delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Montalto Uffugo

Alla data odierna le partecipazioni risultano ancora in essere e dovrà essere vagliata la strada da seguire per l'ottenimento della liquidazione delle quote di partecipazione, anche mediante azione legale

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTALTO UFFUGO viene trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Sezione Controlli.

Montalto Uffugo, 12.03.2019



IL SINDACO
AVV. PIETRO CARACCIOLLO

Con nota prot n. 6930 del 22.03.2019 è stata trasmessa unitamente alla certificazione dell'Organo di Revisione, Verbale n. 6, prot n. 6928 del 22.03.2019 alla Sezione Controlli della Corte dei Conti